

REGOLAMENTO STARTCUP Abruzzo 2023

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONE

StartCup Abruzzo (di seguito anche SCA), competizione associata al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI), premia le migliori iniziative imprenditoriali provenienti dal Sistema Universitario e della Ricerca Abruzzese, con un riconoscimento in denaro e in servizi, ai sensi di quanto previsto dal presente Regolamento, valido ed efficace per l'edizione 2023; eventuali modifiche e/o integrazioni adottate dal Comitato Organizzatore del Premio saranno immediatamente comunicate tramite aggiornamento dello stesso sul sito ufficiale della competizione (www.startcupabruzzo.it).

StartCup Abruzzo è anche una competizione tra progetti innovativi finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative nel territorio delle province di Chieti e Pescara e con l'intento di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale anche attraverso la valorizzazione economica della ricerca scientifica.

La partecipazione a SCA comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

ARTICOLO 2 - OBIETTIVI

Obiettivi di SCA sono la promozione dell'imprenditorialità, soprattutto accademica e studentesca, e la diffusione della cultura d'impresa nel sistema regionale attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo di start-up/spin off innovative.

ARTICOLO 3 - PROMOTORI DELL'INIZIATIVA

StartCup Abruzzo 2023 è promossa da Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Chieti Pescara, "Agenzia di Sviluppo" Azienda speciale della Camera di Commercio Chieti Pescara (desk Enterprise Europe Network), Associazione Innovalley - Promotori di Innovazione aderente a PNI CUBE.

ARTICOLO 4 - PARTNER DELL'INIZIATIVA

StartCup Abruzzo 2023 viene realizzata in collaborazione con l'Università D'Annunzio di Chieti Pescara, l'Università di Teramo, l'Università dell'Aquila, il Gran Sasso Science Institute e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale", ISIA Design Pescara e con il patrocinio della Regione Abruzzo.

Imprese ed ulteriori istituzioni e/o organizzazioni locali potranno supportare SCA attraverso un sostegno economico-finanziario, logistico e/o organizzativo, inclusi anche servizi che contribuiscano alla proposta di valore, al prestigio ed alla visibilità di SCA: i nomi di questi partner verranno resi noti nel sito dedicato alla Start Cup Abruzzo 2023 www.startcupabruzzo.it.

ARTICOLO 5 - ORGANIZZAZIONE

Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di StartCup Abruzzo e gestirne le attività, sono costituiti i seguenti organi: Comitato Organizzatore, Comitato di valutazione, Giuria delle finali.

Comitato Organizzatore.

È costituito da rappresentanti di ciascun soggetto promotore, da questi individuati, cui spetta il compito di:

- definire gli indirizzi strategici e le modalità operative di SCA;
- definire e modificare il Regolamento di SCA;

- individuare ed approvare i partner di cui al precedente articolo 4;
- mantenere relazioni con i partner di cui al precedente articolo e con enti e soggetti interessati alla promozione di SCA;
- rappresentare SCA verso l'esterno;
- definire i criteri di valutazione per l'assegnazione dei premi di cui al successivo articolo 5, anche tenendo conto del Regolamento PNI;
- nominare il Comitato di valutazione e la Giuria, ad esclusione del Presidente;
- validare la selezione delle candidature effettuate dal Comitato di Valutazione.

Comitato di Valutazione

Il Comitato di valutazione è costituito da membri, individuati di norma tra persone appartenenti ai Promotori, esperti nella valutazione di progetti di impresa e/o nel sostegno all'imprenditorialità e allo sviluppo tecnologico e territoriale della regione Abruzzo.

Al Comitato di Valutazione spetta il compito di:

- raccogliere le iscrizioni secondo i criteri stabiliti al successivo articolo 7;
- verificare che ogni proposta presentata soddisfi i requisiti previsti dal presente regolamento;
- escludere le proposte presentate che non soddisfino i requisiti previsti dal presente regolamento;
- valutare le proposte in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento secondo i criteri di cui al successivo articolo 9 per stilare la graduatoria provinciale per definire la vincitrice a livello provinciale da ammettere alla finale del premio StartCup Abruzzo 2023.

Nella attività di valutazione delle vincitrici a livello provinciale il Comitato sarà affiancato da un responsabile in rappresentanza dei partner dell'iniziativa con sede legale in una delle quattro province abruzzesi.

Per i team e le imprese partecipanti, a prescindere dalla sede di residenza del soggetto sottoscrittore della domanda o della sede legale della startup, la localizzazione va ricondotta alla sede legale dell'Università di cui sono espressione e/collegate con il progetto di ricerca alla base dell'idea imprenditoriale che viene candidata.

Giuria

La Giuria nominata dal Comitato Organizzatore sarà composta da almeno 5 componenti individuati tra i partner dell'iniziativa, Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, esperti di settore, rappresentanti di associazioni di categoria.

La Giuria è coordinata da un Presidente nominato dalla Camera di Commercio di Chieti Pescara.

È compito di tale Giuria procedere alla valutazione dei progetti ammessi alla finale ed alla determinazione della graduatoria finale per l'assegnazione del premio.

La Giuria potrà coincidere con quella del Premio Visionaria 2023.

ARTICOLO 6 – PREMI

I soggetti che partecipano alla SCA possono concorrere per l'assegnazione dei seguenti premi:

premio StartCup Abruzzo 2023 (SCA2023)

A. Premi in denaro

- premio da euro 6.000,00 messo a disposizione dalla Camera di Commercio Chieti Pescara alla vincitrice della finale regionale di SCA2023;
- premio da euro 1.000,00 messo a disposizione dalla Camera di Commercio Chieti Pescara per ciascuna delle vincitrici provinciali. Il premio è finalizzato al pagamento della quota di partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione 2023 (di seguito anche PNI 2023) al quale le 4 imprese saranno ammesse di diritto, concorrendo all'assegnazione dei premi previsti dal PNI 2023.

Il Regolamento del PNI 2023 sarà messo a disposizione dall'Associazione PNIcube sul sito web www.pnicube.it, nella sezione dedicata al PNI.

In caso di mancata adesione al PNI 2023 il premio non sarà erogato.

In caso di mancata accettazione del premio o di mancata adesione al PNI 2023, sarà effettuato lo scorrimento della graduatoria per la riassegnazione del premio.

Eventuali ulteriori premi saranno resi noti dal Comitato Organizzatore sul sito www.startcupabruzzo.it.

B. Premi in servizi

- partecipazione al percorso di accompagnamento SPRINT di Agenzia di Sviluppo "Start up innovative"

- riservato alla startup meglio classificata in ogni singola graduatoria provinciale;
- partecipazione al percorso di formazione di Agenzia di Sviluppo “Aspiranti imprenditori” riservato alle 2 idee d’impresa meglio classificate in ogni singola graduatoria provinciale;
 - partecipazione al percorso “Innovalley 4 Start Cup, III edizione”, periodo di assistenza di 6 mesi per team, erogato da Innovalley Cube e dal Sistema Invitalia Start Up riservato a 4 team vincitori. Il percorso si terrà da gennaio a giugno 2024 negli spazi di Innovation Lab di Stellantis Europe Atessa.
- C. Partecipazione al Premio Visionaria 2023
I vincitori delle selezioni provinciali della StartCup Abruzzo 2023 parteciperanno di diritto al Premio Visionaria 2023 che si terrà a Pescara il **22 novembre 2023**.

ARTICOLO 7 – CRITERI DI AMMISSIONE

Il Comitato Organizzatore della Competizione si riserva sin da ora la facoltà di non ammettere candidature che non siano esaustive e coerenti con le prescrizioni di cui alle sezioni successive, con gli obiettivi e con lo spirito di SCA.

Tutti i requisiti previsti nelle sezioni che seguono devono essere tassativamente posseduti alla data di presentazione delle richieste di partecipazione ai premi di SCA.

Per ogni chiarimento è possibile contattare il Comitato Organizzatore tramite l’apposito indirizzo info@startcupabruzzo.it.

PREMIO STARTCUP ABRUZZO 2023

La partecipazione al premio è gratuita.

Per partecipare al premio SCA2023 è necessario elaborare un’idea imprenditoriale a contenuto innovativo in uno dei settori di seguito indicati:

- Cleantech & Energy, servizi innovativi per sostenibilità ambientale, produzione agricola e gestione dell’energia
- ICT, prodotti e/o servizi innovativi nell’ambito delle tecnologie dell’informazione e dei nuovi media
- Industrial, prodotti e/o servizi innovativi per la produzione industriale, dal punto di vista della tecnologia e del mercato
- Life Sciences-Med tech, prodotti e/o servizi innovativi per migliorare la salute delle persone.

Per idea imprenditoriale è da intendersi un progetto di impresa, da cui risulti evidente l’intenzione dei proponenti di costituire una società di capitali con sede legale e/o operativa ovvero di insediare una impresa già esistente nelle province di Chieti o Pescara per realizzare il progetto stesso.

L’idea imprenditoriale deve essere diretta allo sviluppo di una impresa innovativa basata sulla valorizzazione economica di una comprovata ricerca delle Università o degli Enti di Ricerca promotori o partner dell’iniziativa e dei progetti degli studenti provenienti dalle Università abruzzesi.

Il contenuto innovativo dell’idea imprenditoriale può essere riferito:

- alla realizzazione di un nuovo prodotto o servizio;
- al miglioramento significativo di un bene materiale o di un servizio, di un processo di produzione, di un metodo di commercializzazione;
- alla realizzazione di un nuovo modello di organizzazione o di gestione delle attività d’impresa.

Sono ammesse alla partecipazione al premio le proposte presentate da:

1) aspiranti imprenditori, singolarmente o in team:

a) provenienti dalle Università e dagli Enti di Ricerca promotori o partner dell’iniziativa.

In particolare sono ammessi:

- docenti e/o ricercatori;
- laureati e/o dottori di ricerca;
- dottorandi e/o titolari di assegni/borse di ricerca;
- studenti iscritti regolarmente al momento della pubblicazione del presente Regolamento;
- personale tecnico amministrativo.

Sono inoltre ammesse persone iscritte regolarmente al momento della pubblicazione del presente Regolamento a Master di II livello organizzati dalle Università o dagli Enti di Ricerca promotori o partner dell'iniziativa.

b) in possesso delle caratteristiche individuate nell'elenco di cui al precedente punto "a)." provenienti da Università o enti di Ricerca stranieri.

2) imprese:

a) attive;

b) costituite in forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.), società a responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.) o di società per azioni (S.p.A.);

c) con sede legale in Italia;

d) che si impegnino, in caso di vittoria, e nel caso non ne abbiano già una, ad aprire una sede operativa nel territorio delle province di Chieti o Pescara e mantenerla attiva per un periodo minimo di 3 anni;

e) che da visura camerale risultino, alternativamente:

- costituite dopo il 1° gennaio 2023;

- costituite nell'anno precedente ma con dichiarazione di inizio attività posteriore al 1° gennaio 2023;

f) non abbiano in corso alcun contenzioso con i promotori di SCA;

g) che, pena esclusione, abbiano all'interno della compagine sociale almeno un componente in possesso dei requisiti previsti per gli aspiranti imprenditori di cui al precedente punto "1)".

Non sono ammessi a partecipare:

a. persone singole o team di persone che hanno presentato domanda di partecipazione a più di una Start Cup regionale;

b. persone singole o team di persone che partecipano a più di un progetto d'impresa;

c. progetti già premiati in precedenti edizioni di SCA.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Per partecipare alla SCA, pena la non ammissibilità della proposta, è necessario fornire il seguente documento:

1. domanda di partecipazione e scheda progetto, scaricabile dal sito web www.startcupabruzzo.it

2. documento di riconoscimento in corso di validità (non necessario se il documento di cui al punto 1. è firmato digitalmente).

Il documento, compilato in ogni sua parte, va inviato dalla PEC del Referente principale, in formato pdf, all'indirizzo di posta elettronica cciaa@pec.chpe.camcom.it specificando nell'oggetto "Domanda di partecipazione StartCup Abruzzo 2023".

È pertanto requisito obbligatorio per il Referente principale il possesso di un indirizzo di PEC attivo.

Tutti i documenti devono essere firmati (firma digitale o autografa con documento di riconoscimento del Referente principale, a cui saranno inviate tutte le comunicazioni degli organizzatori).

È inoltre obbligatorio inserire almeno un indirizzo email e recapito telefonico di un ulteriore referente del team per evitare eventuali impossibilità di contattare il Referente principale.

Può essere inoltre presentato, anche in formato video, un pitch del proprio progetto d'impresa.

Le domande di partecipazione devono pervenire all'indirizzo PEC di cui sopra entro e non oltre la scadenza perentoria delle ore 23:59 del giorno **1 ottobre/31 ottobre 2023**.

Il Comitato Organizzatore si riserva inoltre la facoltà, ove lo ritenesse opportuno, di modificare le modalità di presentazione delle candidature, di cambiare la categoria di gara scelta dal candidato, di prorogare il termine di consegna e presentazione delle domande.

In questi casi, verrà data tempestiva comunicazione mediante avviso sul sito internet www.startcupabruzzo.it.

ARTICOLO 9 - FASI DELLA COMPETIZIONE

La competizione è suddivisa in due "tappe": la finale regionale della Startcup Abruzzo (il 22 novembre 2023)

e la finale del PNI-Premio Nazionale per l'Innovazione (il 30 novembre e 1° dicembre 2023) a Milano che vede partecipare le startup selezionate dalle diverse Startcup regionali di tutta Italia.

Eventuali cambiamenti di data saranno comunicati tramite il sito dell'iniziativa.

Il programma si articola nelle seguenti fasi e tempistiche:

1. termini di presentazione della domanda di partecipazione: dal **1° ottobre/31 ottobre 2023**
2. valutazioni delle candidature e selezione dei finalisti: una volta conclusa la raccolta dei progetti, il Comitato di Valutazione procederà alla selezione dei progetti individuando, per ogni provincia, il progetto da ammettere alla finale regionale di StartCup Abruzzo 2023. Le decisioni prese dal Comitato di Valutazione in fase di selezione sono assolutamente insindacabili e inappellabili;
3. partecipazione gratuita ai workshop di approfondimento che saranno realizzati prima della chiusura della call, per la stesura di un business plan, di un executive summary e di un pitch deck;
4. Assistenza personalizzata gratuita riservata ai quattro vincitori provinciali per la stesura di un business plan, di un executive summary e di un pitch deck;
5. finale regionale per l'assegnazione del premio Startcup Abruzzo 2023: da realizzare il **22 novembre 2023 durante Visionaria 2023**, salvo eventuali cambiamenti. In questa occasione, sulla base della documentazione presentata e di una presentazione (elevator pitch), la Giuria, con propria decisione insindacabile e inappellabile, decreterà il progetto vincitore della SCA2023;
6. finale del Premio Nazionale per l'Innovazione 2023: **30 novembre – 1° dicembre a Milano**. Per l'iscrizione al PNI dovrà essere seguita la procedura prevista dagli organizzatori e riportata su <https://www.pnicube.it/pni-2023>.

ARTICOLO 10 - VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti finalisti e la definizione della graduatoria finale verrà affidata alla Giuria della finale, nominata dal Comitato Organizzatore, che svolgerà le proprie funzioni in piena autonomia e discrezionalità, nel rispetto delle regole di riservatezza e delle previsioni del presente Regolamento.

La selezione del progetto vincitore della competizione e la successiva proclamazione avviene sulla base della valutazione insindacabile della Giuria che, a valle di ogni presentazione, assegnerà punteggi (da un valore minimo di 1 ad uno massimo di 10) sulla base dei seguenti criteri:

1. soddisfacimento di un bisogno/necessità;
2. originalità dell'idea imprenditoriale;
3. valore del contenuto tecnologico o di conoscenza;
4. realizzabilità del progetto d'impresa;
5. potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto;
6. adeguatezza delle competenze del team;
7. attrattività del mercato di riferimento;
8. sostenibilità sociale;
9. sostenibilità ambientale;
10. qualità e completezza della documentazione.

Le valutazioni dei progetti effettuate dalla Giuria sono riservate e confidenziali e non possono essere divulgate al di fuori del Comitato Organizzatore. Queste costituiscono solo una base di partenza per intavolare la discussione finale all'interno della quale la Giuria valuta e decreta i progetti vincitori.

Non è quindi possibile richiedere al Comitato Organizzatore visibilità sui punteggi assegnati dai giurati ai progetti.

ARTICOLO 11 - EROGAZIONE DEI PREMI IN DENARO

I premi in denaro saranno erogati solo a partire da gennaio 2023 nel rispetto del Regolamento (UE) 18 dicembre 2013, n.1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 2 c. 2) per “impresa unica” s’intende l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa, in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
 - imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.
- (art. 3 c. 2) l’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un’impresa unica non può superare € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell’aiuto de minimis o dall’obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall’impresa.
- Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente Regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell’impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un’impresa in due o più imprese distinte, l’importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all’impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l’impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l’aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell’importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell’esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;
- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis
- concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un Regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un Regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione;
- (art. 6 - Controllo) è richiesta all’impresa unica, prima di concedere l’aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l’esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l’applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all’uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o Paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza

necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o Paese terzo.

Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;
- attestati di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di liquidazione coatta amministrativa o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

ARTICOLO 12 - VINCOLI

I premi previsti dal presente Regolamento sono espressamente destinati allo sviluppo dell'attività imprenditoriale.

I vincitori dei premi in denaro sono soggetti ai seguenti vincoli che costituiscono requisiti imprescindibile per la erogazione dei premi stessi:

- **le società costituite ai sensi dell'art. 4 del presente regolamento** dovranno avere alla data del 30 giugno 2024 almeno la sede secondaria o un'unità locale operativa nel territorio di riferimento della Camera di Commercio Chieti Pescara;
- **gli aspiranti imprenditori** dovranno costituire, entro e non oltre il 30 giugno 2024, l'impresa sotto forma di società di capitali (S.r.l., S.r.l.s. ovvero S.p.a.) che dovrà avere, a tale data, almeno la sede secondaria o un'unità locale operativa nel territorio di riferimento della Camera di Commercio Chieti Pescara, condizione necessaria per l'assegnazione di premi in denaro.

È possibile che la società costituita sia partecipata da altra società nella cui compagine siano presenti uno o più componenti del team degli aspiranti imprenditori vincitori del premio.

Nella compagine societaria dovranno figurare tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione.

In caso di rinuncia da parte di uno o più tra essi all'assunzione di una partecipazione nel capitale della società costituita dal gruppo dei vincitori, il premio potrà essere assegnato alla società solo a condizione che i rinunciatari confermino per iscritto la loro volontà di non partecipare quali soci alla nuova società rinunciando espressamente, nei confronti del Comitato Organizzatore ad ogni loro pretesa relativamente al premio.

Pena esclusione, è necessario che all'interno della compagine sociale, anche per il tramite di altra società, ci sia almeno un componente che appartenga a una delle categorie "aspiranti imprenditori" di cui all'articolo 6.

La società costituita entro il 30 giugno 2023, per ottenere la liquidazione del premio della Camera di Commercio dovrà dichiarare di sviluppare le attività progettuali previste in sede di candidatura dal team di aspiranti imprenditori.

La Camera di Commercio Chieti Pescara si riserva la facoltà di richiedere la documentazione ulteriore necessaria a verificare tale requisito.

ARTICOLO 13 - GARANZIA DI RISERVATEZZA

In ogni fase della competizione, i soggetti dedicati alle sopracitate attività operano agendo secondo buona fede, nel rispetto buone prassi professionali e garantendo la massima riservatezza sulle informazioni fornite dai partecipanti, in particolare per quanto riguarda le idee imprenditoriali, i relativi business model e la loro espressione sotto forma di business plan.

Non è prevista la sottoscrizione di alcun accordo di segretezza.

Ogni business plan presentato rimane di proprietà degli autori, che potranno proteggerlo mediante le forme di tutela previste dalla legge.

Nessuna informazione contenuta nella documentazione prodotta per la candidatura a SCA sarà divulgata senza il preventivo consenso dei soggetti titolari della candidatura medesima.

ARTICOLO 14 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Ciascun candidato dichiara espressamente che ogni business plan presentato è originale e non viola in alcun modo, in tutto o in parte, i diritti di proprietà intellettuale di terzi, impegnandosi a manlevare e tenere indenne sin d'ora i Promotori, oltre al personale autonomo e/o dipendente e/o consulenti alla stessa riconducibili per la gestione operativa della SCA, da ogni e qualsivoglia responsabilità, passività, richiesta di risarcimento dei danni e/o indennizzo che dovesse essere avanzata da qualsivoglia terzo al riguardo.

I diritti di proprietà intellettuale inerenti ai business plan presentati dal Team rimangono, rispettivamente, in capo a tutti i membri del Team, i quali saranno pienamente responsabili per la tutela di tali diritti attraverso i mezzi a tal fine apprestati dalla legge.

ARTICOLO 15 – ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

I team partecipanti ai premi di SCA sono liberi di proporre proprie idee imprenditoriali e, pertanto, sono responsabili personalmente dei contenuti formulati nei Progetti presentati, garantendo, sin dalla loro presentazione, di esserne i legittimi proprietari e di vantare, a titolo originario, ogni diritto di utilizzazione.

I Soggetti promotori e gli organi della SCA sono esonerati da tutte le responsabilità derivanti dall'uso di idee e progettualità presentate dai team partecipanti ed esonerati dagli stessi in ordine a qualsiasi richiesta, anche risarcitoria, avanzata a qualunque titolo da terze parti in relazione ai progetti presentati.

ARTICOLO 16 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", informiamo che i dati personali forniti in occasione della manifestazione di interesse e candidatura per il progetto StartCup Abruzzo e successivamente a tale atto, saranno trattati dall'Associazione Innovalley in qualità di Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno trattati per le seguenti finalità:

- iscrizione all'iniziativa;
- partecipazione alle attività/iniziative riservate ai partecipanti di StartCup Abruzzo;
- gestione dei contenuti (documenti, informazioni, immagini, etc.) volontariamente caricati sul sito www.startcupabruzzo.it per le finalità relative all'iniziativa StartCup Abruzzo.

I dati personali forniti verranno comunicati a tutti i rappresentanti del Comitato Organizzatore, del Comitato di Valutazione e della Giuria delle finali con la stipula di un accordo di contitolarità dati, nonché ai referenti dell'Associazione Innovalley che, in qualità di Responsabili ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, gestiranno il correlato trattamento dei dati stessi ai fini dell'attivazione dei processi di Open Innovation.

Tutti i dati personali conferiti saranno conservati in modo completo per tutto il periodo dell'iniziativa.

Successivamente i dati personali saranno conservati per un periodo più lungo con riferimento ai finalisti dell'iniziativa. Saranno eventualmente presentate ulteriori informative in merito. I dati personali degli altri partecipanti saranno conservati per un periodo che varierà in ragione dell'interesse del Titolare di avviare ulteriori relazioni in linea con le finalità del progetto StartCup Abruzzo.

Il conferimento dei dati è libero, tuttavia il mancato conferimento non permetterà al Titolare e ai Responsabili del trattamento di effettuare le valutazioni finalizzate a consentire la partecipazione all'iniziativa.

La vigente normativa riconosce numerosi diritti al partecipante. Tra questi:

1. accesso alle seguenti informazioni:
 - a. finalità del trattamento,
 - b. categorie di dati personali in questione,

- c. destinatari o categorie di destinatari a cui tali dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali,
 - d. esistenza del diritto del partecipante di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano
 - e. o di opporsi al loro trattamento;
2. rettifica, con ciò intendendo:
 - a. correzione dei dati personali inesatti che riguardano il partecipante senza giustificato ritardo,
 - b. integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
 3. cancellazione dei dati che riguardano il partecipante senza ingiustificato ritardo, se:
 - a. i dati non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati,
 - b. è formulata una revoca del consenso e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento,
 - c. il partecipante si oppone al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento,
 - d. i dati personali sono stati trattati illecitamente,
 - e. i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale,
 - f. i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione;
 4. limitazione del trattamento:
 - a. qualora contesti l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento di verificare l'esattezza di tali dati personali,
 - b. quando il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo,
 - c. quando i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento,
 - d. qualora l'interessato si opponga al trattamento in virtù del diritto di opposizione;
 5. ricevere notifica in caso di avvenuta rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento;
 6. portabilità dei dati, ovvero diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che riguardano l'interessato e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento, qualora:
 - a. il trattamento si basi sul consenso espresso dell'interessato per una o più specifiche finalità o avvenga in ragione di un contratto siglato con l'interessato e
 - b. il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati;
 7. opposizione in qualunque momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo qualora ritenesse che i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti.

Per esercitare i diritti suesposti può rivolgersi al Titolare del trattamento, inviando una comunicazione a: Associazione Innovalley, con sede legale in via Giacomo Matteotti 2, Atesa (email: privacy@inno-valley.it).

ARTICOLO 17 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento: Dr. Gianluca De Santis, Responsabile Ufficio Digitalizzazione, Servizi alle imprese, Orientamento della Camera di Commercio Chieti Pescara (tel. 0854536208 - pid@chpe.camcom.it).